



Area Servizi Tecnici e Sicurezza

Project Financing per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del partenariato pubblico-privato dei servizi di gestione termica, gestione elettrica, gestione e manutenzione degli impianti idrici, antincendio, di sollevamento e riqualificazione energetica degli impianti a servizio di edifici di competenza dell'Università degli Studi di Teramo.

CUP C41C18000130005 CIG 7952926227

CONCESSIONARIO

Engie Servizi SpA con sede legale in Roma 00144 Via G. Ribotta n. 31

CF 07149930583 – P. IVA 01698911003

Contratto di P.P.P. del 20.07.2020 registrato presso l'Agenzia Delle Entrate di Teramo il 21.07.2020 Serie 1 n. 29.

VERBALE DI CONSEGNA E AVVIO CONTRATTO

(Art 19 D.M. 49 del 07.03.2018 e ai sensi dell'art. 7 della convenzione)

PREMESSO CHE:

- ✓ con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo O.d.G. n. 5.1 del 28.11.2018, parte integrante e sostanziale del presente documento, è stato approvato il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica, proposto da Engie Servizi SpA con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta, 31 C.A.P. 00144, partita IVA 01698911003, risultato Promotore, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. 50/2016 (di seguito: Codice), del servizio di energia termica, energia elettrica, gestione e manutenzione degli impianti idrici, antincendio, di sicurezza ordinari e straordinari, previa riqualificazione energetica, come da progetto di fattibilità, degli impianti e degli edifici di competenza dell'Università degli Studi di Teramo;
- ✓ l'intervento è stato inserito nel Programma Biennale dei servizi e forniture (biennio 2019-2020 e successivi aggiornamenti) così come richiesto dall'articolo 21 del Codice;
- ✓ con successiva Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo O.d.G. n. 9.1 del 29.05.2019 si è dato avvio alla procedura di gara, finalizzata alla individuazione dell'operatore economico al quale affidare, in concessione, il servizio descritto nel progetto di fattibilità approvato con la richiamata delibera del 28/11/2018;
- ✓ è stata prodotta la Determina a contrarre con D.D.G. 476/2019 del 27.06.2019;
- ✓ in data 31.07.2019 è stato pubblicato il bando di gara di cui in epigrafe con scadenza per la presentazione delle offerte prevista in data 09.10.2019;

- ✓ in esito ai lavori della commissione giudicatrice nominata con D.D.G. n.605/2019 è stata valutata congrua l'unica offerta pervenuta dalla Engie Servizi Spa quale partecipante alla gara pubblica;
- ✓ con D.D.G. n. 676/2019 del 05.12.2019 è stato affidato in concessione il servizio di che trattasi alla Engie Servizi SPA con sede Legale in Viale Giorgio Ribotta n. 31 – 00144 ROMA, condizionando l'efficacia all'esito positivo dei controlli del possesso dei requisiti di legge;
- ✓ con verbale del 24.06.2020, pubblicato sul sito web di Ateneo, è stato sancito l'esito positivo dei controlli del possesso dei requisiti di legge;
- ✓ in data 20.07.2020 è stato firmato il contratto di concessione registrato presso l'Agenzia Delle Entrate di Teramo il 21.07.2020 Serie 1 n. 29;
- ✓ con DDG n.256 del 25.08.2020 è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto e della squadra di supporto che è così composta:
 - Geom. Franco Serra
 - Geom. Sandro Di Luca;
 - Geom. Marco D'Ercole;
 - Geom. Ercole Di Massimo;
 - P.I. Pasquale Frezzini;
 - P.I. Antonio Faricelli;e che con tale decreto è stato aggiornato il quadro economico complessivo per la gestione del contratto;
- ✓ sono stati effettuati i sopralluoghi per la definizione e verifica delle consistenze, in contraddittorio tra la Concessionaria ed il personale tecnico dell'Università degli Studi di Teramo come da allegato censimento degli impianti e delle attrezzature oggetto di contratto, stabilendo che l'elenco è non esaustivo e quanto in esso non ancora riportato sarà oggetto di successivi e mutui aggiornamenti;
- ✓ il Responsabile del procedimento ha comunicato il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'appaltatore deve presentarsi per ricevere la consegna e che è stato chiarito tra le parti che il secondo capoverso dell'articolo 7 del contratto di convenzione è da intendersi come segue: "Il verbale di consegna dei lavori di efficientamento energetico sarà emesso dopo approvazione del progetto esecutivo da parte Concedente" e non "Il verbale di consegna degli impianti sarà dopo approvazione del progetto esecutivo da parte Concedente" e quindi nulla osta l'avvio del contratto in parola;

- ✓ la concessionaria ha ottemperato agli obblighi precedenti e contestuali la consegna;
- ✓ il Responsabile del Procedimento contestualmente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha verificato il permanere delle condizioni che consentono l'immediato inizio del servizio e che non risultano differenze rispetto al progetto aggiudicato e allegato al contratto;

l'anno 2020 (*duemilaventi*) il giorno 01 del mese di Settembre in Teramo, il sottoscritto Ing. Lupino Massimo, in qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, unitamente al gruppo di lavoro di cui al DDG n.256/20, a seguito dell'autorizzazione del Responsabile del Procedimento ed alla presenza continua del Sig. Antonio Mengo, Responsabile di commessa per la Concessionaria autorizzato alla firma con delega, da parte dell'Operation Manager della Engie Servizi S.p.A., del 01/09/2020 trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo di Ateneo al n. 16381 del 01/09/2020.

procede alla consegna dei servizi di che trattasi e all'avvio del contratto in parola.

I servizi sono i seguenti:

- Servizio Energia Termico
- Servizio Energia Elettrica;
- Servizio manutenzione impianti (idrici, fognature antincendio, sollevamento ecc.).

Le attività da svolgere dalle parti sono descritte nel contratto di concessione, nel progetto aggiudicato e nell'offerta tecnica presentata in fase di gara e di ogni altro documento utile a tal senso.

Il Direttore dell'esecuzione, come sopra individuato, verifica, con la scorta del progetto del contratto di concessione (con i relativi allegati), dell'offerta tecnica presentata dal Promotore in fase di gara, del contratto sopraindicato, la corrispondenza fra gli elaborati e le attuali condizioni e circostanze locali, eseguendo accertamenti di misure, tracciamenti e ricognizioni, sono stati indicati i siti d'impianto e l'ubicazione dei vari servizi da eseguire, con riferimento alle pattuizioni del contratto di concessione reggente l'appalto, sulle quali fornisce ampi chiarimenti in relazione alle strutture degli edifici, degli impianti.

Il Sig. Antonio Mengo, nella qualità summenzionata, dichiara di essere perfettamente a conoscenza del regime di sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i in cui si colloca l'appalto ed in tal senso sottoscrivendo la presente ed il DUVRI ne dichiara aperta e perfetta conoscenza per il concessionario e per tutti i subappaltatori, che l'area su cui debbono eseguirsi i servizi è libera da vincoli sostanziali e, in ogni caso, che lo stato attuale del luoghi oggetto dell'appalto è tale da non impedire l'avvio e la regolare prosecuzione dei servizi;

Di essere pienamente edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo inerenti l'esecuzione dei servizi e di tutti gli obblighi derivanti dal contratto e i suoi allegati, di accettare col presente atto la consegna dei servizi, dei locali e di tutti gli impianti presenti presso le sedi dell'Ateneo di interesse del contratto di concessione, così come descritti nelle schede allegate al presente verbale, redatte in

contraddittorio tra il personale tecnico della Concessionaria e dell'Ateneo di cui formano parte integrante.

Nello specifico, le parti danno atto espressamente che le schede redatte rappresentano un elemento significativo ma non esaustivo e che qualora dalla attività di censimento e rilievo del patrimonio come previsto negli atti contrattuali reggente l'appalto risulteranno impianti e macchinari maggiori rispetto a quanto descritto nelle schede sopraccitate ma già esistenti alla data del presente verbale la concessionaria eseguirà tutte le attività di manutenzione così come previsto senza ulteriore aggravio di spesa per l'Università.

In tal senso il Sig. Antonio Mengo dichiara di aver preso piena visione dei luoghi, dei siti degli impianti e quant'altro di competenza anche mediante dettagliati ed attenti sopralluoghi contestualmente agli operatori dell'Area Tecnica e, di aver verificato l'esecutività del contratto avendo valutato attentamente e senza alcun dubbio circostanze e dati suscettibili di influire sullo svolgimento del contratto e, pertanto, di ritenere, anche alla luce di attenti e discriminanti sopralluoghi e successiva valutazione degli elaborati progettuali, le eventuali problematiche risolvibili all'interno del proprio processo operativo senza riserva, e quindi ritenere, senza alcun dubbio, i prezzi comprensivi di tutte le prestazioni di servizi previsti contrattualmente (anche se non specificatamente indicati ma desumibili dal tipo di servizio e frutto dell'esperienza della Concessionaria nel campo dell'ordinarietà e specificità dell'intervento e delle pregresse attività svolte per l'Ateneo), ribadendo l'accettazione senza riserva alcuna della presente consegna.

La Concessionaria rappresenta che il RSPP è il Sig. Paolo Deliso e il Medico Competente è il Dott. Luca Caniglia.

Nel presente verbale si stabilisce altresì che i servizi sono attivi dal 01.09.2020, e tale data è quella di riferimento quale effettivo inizio dei servizi contrattuali.

Il Sig. Antonio Mengo dichiara di essere in possesso delle chiavi di accesso ai vari plessi interessati dai servizi consegnati in quanto è l'assuntore risultato affidatario fino al 31.08.2020 della Manutenzione di tutta la parte impiantistica di cui alla convenzione – facility management uffici 2 – lotto n. 6. aggiudicatario R.T.I. Cofely Italia S.p.A. (mandataria) Astrim S.p.A., Co.L.Ser Soc. Coop., L'Operosa scarl, Iprams S.p.A. (mandanti) con sede in Viale Riviera 133 – Pescara, Convenzione a cui l'Ateneo ha aderito con Ordinativo di fornitura Prot. n. 5246 del 02/08/2010.

La durata dell'appalto pari a 15 anni così come prevista dagli atti contrattuali decorre dalla data effettiva di inizio dei servizi sopraindicata (01.09.2020) e pertanto, a termini, la scadenza dell'appalto sarà il 31.08.2035.

Si allega al presente come previsto il verbale di lettura dei contatori del gas redatto in contraddittorio tra le parti.

Per quanto riguarda la lettura dei contatori di energia elettrica essendo forniture in media tensione le letture non possono essere effettuate per cui si farà riferimento alle fatture che verranno trasmesse da parte dell'attuale fornitore di Energia elettrica che come di norma contengono consumi riferiti al singolo mese (es. 01/09/2020 – 30/09/2020)

Si ribadisce come previsto negli atti contrattuali che tutti i costi per la fornitura di energia elettrica e gas a partire dal 01.09.2020 sono a carico della Ditta aggiudicataria per cui fino al perfezionamento della voltura, la concessionaria dovrà rimborsare tramite nota di credito i costi sostenuti dall'Ateneo così come verranno desunti dalle fatture che saranno trasmesse dai fornitori di energia elettrica e gas.


Il Sig. Antonio Mengo dichiara di essere in possesso di tutti i dati necessari per procedere alla voltura dei contatori sia gas che elettrici.

Le parti danno espressamente atto che per quanto non espressamente previsto nel presente verbale si farà riferimento agli atti contrattuali.

Su espressa richiesta della Concessionaria sarà rilasciata copia conforme con obbligo del bollo in caso d'uso verso terzi.

ALLEGATI: censimento impianti, verbale lettura gas metano, DUVRI.

Teramo, li 01.09.2020

<p>ENGIE SERVIZI SPA CONCESSIONARIA Operation Manager ING. ENZO CONSORTI</p> <p>DELEGATO Signor ANTONIO MENGO</p> 	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO ING. MASSIMO LUPINO</p>  <p>ASSISTENTE GEOM. ERCOLE DI MASSIMO</p>  <p>SQUADRA A SUPPORTO</p> <p>GEOM. FRANCO SERRA </p> <p>GEOM. SANDRO DI LUCA </p> <p>GEOM. MARCO D'ERCOLE </p> <p>P.I. ANTONIO FARICELLI </p> <p>P.I. PASQUALE FREZZINI </p>
<p>II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ING. BERARDINO CIAMPANA</p>  	

CAMPUS AURELIO SAUCETTI - POLO DIDATTICO GABRIELE D'ANNUNZIO

IMPIANTO	CENTRALE TERMICA	MARCA	MODELLO	ANNO	POTENZA TERMICA KW	COMUSTIBILE	Mcu/h	KW (H)
Centrale termica	Caldia 1	Biotherm	PACK 7/SA 1000	2001	1182 / 1049	METANO		
	Caldia 2	Biotherm	PACK 7/SA 1000	2001	1182 / 1049	METANO		
	Caldia 3	Carbiofuel	TRP SA 800-870	1995	1020 / 1114	METANO		
Bruciatore 1	Bruciatore 2	Bruciatore 3	GVF 100/ZCE TL	2001			500 - 1000	580 - 1160
			GVF 100/ZCE TL	2001		500 - 1000	580 - 1160	
			GVF 100/ZCE TL	2003		500 - 1000	580 - 1160	

IMPIANTO	GRUPPO FRIGO	MARCA	MODELLO	ANNO	MAX CORRENTE ASSORBITA AMPERE	REFRIGERANTE
GRUPPO FRIGO 1	GRUPPO FRIGO 2	RC GRUPP	1210 S3 M19	2002	714,4	RA07C
		RC GRUPP	1210 S3 M19	2002	714,4	RA07C

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA ARIA m³/h mandata	PORTATA ARIA m³/h ripresa	ANNO
U.T.A.	Preidenza	0201044	Zepellaro	DTA 107 A	7.000	-	2013
	Sottocentrale A loc. 40		Lüftan Simcea	CS 2130	13.700	11.100	2001
	Sottocentrale B loc. 42		Lüftan Simcea	CS 2048	5.000	-	2001
	Sottocentrale B loc. 42		Lüftan Simcea	CS 2021	2.000	-	2001
	Sottocentrale B loc. 43		Lüftan Simcea	CS 2081	9.000	-	2001
	Sottocentrale C		Lüftan Simcea	CS 2041	4.000	-	2001
	Sottocentrale C		Lüftan Simcea	CS 2041	4.000	-	2001
	CDZ A Sud Blicco 3		Lüftan Simcea	CS 2240	22.500	18.400	2001
	CDZ C-D Sud Blicchi 7/9		Lüftan Simcea	CS 2340	34.500	30.000	2001
	CDZ A Nord Blicco 2		Lüftan Simcea	CS 2480	53.800	47.000	2001
	CDZ A Nord Blicco 4		Lüftan Simcea	CS 2240	23.500	22.000	2001
	UTA CDZ C-D Sud Blicchi 6-8		Lüftan Simcea	CS 2290	32.000	30.000	2001

GRUPPO ELETTROGENO	MARCA	MODELLO	GENERATORE	POTENZA KVA / KW	ANNO
COELMO DDT11C	DIESEL	DEUTZ AG	MARELLI MOTORI M8B 315 L44	523 / 418	2002

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	Potenza frigorifera	Capacità di riscaldamento
SPUT	0201051	Mitsubishi Electric	MSZ-H35VA	1,04 (kw)	0,295 (kw)

GRUPPO FRIGO	MODELLO	PORTATA ARIA NOMINALE	MAX CORRENTE ASSORBITA AMPERE	REFRIGERANTE	UBICAZIONE	Potenza frigorifera KW	Capacità di riscaldamento	ANNO	TENSIONE D'ALIMENTAZIONE	PRESSIONE D'ESSERZIO
RC GRUPP	PEGASUS DV4U 24 Z2 S5	1697	20,1	RA07C	0201067	25	9	2015	400 V	40,5 BAR
AERMIC	DA5D15AX10			RA10A	0201067				400 V	

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m³/h	PREVALENZA m	GIRI m	p/r bar/c°max
PRESSURIZZAZIONE SPRINKLERS	0201003	Grundfos	002411UC2	54	60	2930	16/140
	0201003	Grundfos	002411UC2	54	60	2930	16/140
	0201003	Grundfos	D4150000810047	6	49,7	2900	16/120

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m³/h	PREVALENZA m	GIRI m	p/r bar/c°max
PRESSURIZZAZIONE IDRANTI	0201003	Grundfos	003311UD2	77	53	2930	16/140
	0201003	Grundfos	003311UD2	77	53	2930	16/140
	0201003	Grundfos	D4150000810034	6	64,4	2900	16/120

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	MAX CARICA	GAS
SPEGNIMENTO A GAS	0201055	NOTIFER	UD5-N	140	NITRARGON
	0201058	a.b.s.		140	NITRARGON
	0201058	a.b.s.		140	NITRARGON
	0201058	a.b.s.		140	NITRARGON
	0201058	a.b.s.		140	NITRARGON

GRUPPO FRIGO	MARCA	MODELLO	MAX CORRENTE ASSORBITA AMPERE	Potenza frigorifera	Capacità di riscaldamento	REFRIGERANTE
CHARRIER	CHARRIER	3BRQ-033CH	50	32,8 (kw)	33,2 (kw)	RA10A
		3BRQ-033CH	50	32,8 (kw)	33,2 (kw)	RA10A

BOILER	DENOMINAZIONE	LOCALE	MARCA	MODELLO	Potenza	Temp. Max
	MENSA	ZOTI048	ANISTON	TI 500 stl	500 l	75 C



POMPE	DENOMINAZIONE	LOCALE	QUANTITA'
	CENTRALE TERMICA	0201004	9
	CENTRALE IDRICA	0201003	8
	SOTTOCENTRALE RETTORATO	0201005	4
	SOTTOCENTRALE "X"	0201027	10
	SOTTOCENTRALE "42"	0201036	4
	SOTTOCENTRALE "B"	0201037	4
	SOTTOCENTRALE "C"	0201054	6
	TOTALE		45

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	OUTPUT
UPS	SERVER FARM	0201061	Borri	Ingenio	30kVA/27kW
UPS	SERVER FARM	0201061	Aavid	Halley E32PI	32kVA/25.5kW

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO
	CENTRALE RILEVAZIONE FUMI	0201011	NOTIFER	AM-6000
	TELECONTROLLO	0201055	NOTIFER	UOS N
	SPEGNIMENTO A GAS	0201055	FSP SYSTEMI	K11031M2
	ARCHIVIO SEGRETERIA STUDENTI	0201065	NOTIFER	AM-2000
	CENTRALE RILEVAZIONE FUMI	0201065		
	CENTRALE RILEVAZIONE FUMI	0201048		

IMPIANTO
Ventilconvettore

7

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	P/H bar/C ^o max
UTA	Pompa	0201005 (via presidenza)	Grundfos	LFD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201005 (via presidenza)	Grundfos	LFD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201005 (via presidenza)	Grundfos	LFD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201005 (via presidenza)	Grundfos	LFD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	P/H bar/C ^o max
UTA	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140
	Pompa	0201027 (sottocentrale A)	Grundfos	LPD 65-125/132 A-F-A-BUBE	11	17,5	2850	16/140

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	P/H bar/C ^o max
UTA	Pompa	0201036 (sottocentrale B-42)	Grundfos	TRD 50-60/2 A-F-A-BUBE	18	4,5	2870	10/140
	Pompa	0201036 (sottocentrale B-42)	Grundfos	TRD 50-60/2 A-F-A-BUBE	18	4,5	2870	10/140
	Pompa	0201036 (sottocentrale B-42)	Grundfos	TRD 50-60/2 A-F-A-BUBE	18	4,5	2870	10/140
	Pompa	0201036 (sottocentrale B-42)	Grundfos	TRD 50-60/2 A-F-A-BUBE	18	4,5	2870	10/140

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	P/H bar/C ^o max
UTA	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140
	Pompa	0201037 (sottocentrale B-43)	Grundfos	TRD 65-180/2 A-F-A-BUBE	30	10,3	2850	10/140

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	TIPO	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	P/H bar/C ^o max
Pompa	0201054 (sottocentrale C)	Grundfos	TRD 33-60/2 A-B-A-BUBE	96405015-F1-0108	7	3,7	2890	10/140
Pompa	0201054 (sottocentrale C)	Grundfos	TRD 33-60/2 A-B-A-BUBE	96405015-F1-0108	7	3,7	2890	10/140
Pompa	0201054 (sottocentrale C)	Grundfos	TRD 33-60/2 A-B-A-BUBE	96405015-F1-0108	7	3,7	2890	10/140
Pompa	0201054 (sottocentrale C)	Grundfos	TRD 33-60/2 A-B-A-BUBE	96405015-F1-0108	7	3,7	2890	10/140

0201054 (sottocentrale C)

Grindfos

TFD 33-60/Z A-B-A-BURE

96405015-F1-0108

7

3,7

2890

10/140

PORTA AUTOMATICA

0202100

0202005

0202049

0201034

0203024

IMPIANTI DI SOLEVAMENTO

PRODUTTORE	N° di matricola impianto	UBICAZIONE	Matricola	Locale cabina	Vano macchina
VGE - CEAM	22E5235N	RETTORATO (stanza Ruso)	19-apr	201068	201007
VGE - CEAM	22E5240N	DI FRONTE UFFICIO USCIERI	16-apr	201072	201023
VGE - CEAM	22E5239N	MENSA	17-apr	201070	201091
VGE - CEAM	M3NS0104	SEGRETARIA STUDENTI	18-apr	201071	201060

CAMPUS RUGGERIO BORTOLOMI - DIPARTIMENTO E OSPEDALE VETERINARIO

DENOMINAZIONE E MARCA	MODELLO e n. di Matricola	STATO	ANNO	POTENZA TECNICA	Potenza termica Forcolore	COMBUSTIBILE	
Caldaia n. 1 KLB	Superiore 500 At n.090045	buono	2009	520 Kw	966 Kw	METANO	
Caldaia n. 2 KLB	N3 150/9M 3189/01 n.028900798	buono	2009	928 Kw	966 Kw	METANO	
Caldaia n. 3 KLB	N3 150/9M 3189/01 n.028900795	buono	2009	928 Kw	966 Kw	METANO	
Gruppo Frigo n. 1 Arvedi	MODULO e n. di Matricola SLS A 3402/5 D HE 3PT 5P81N; mat. 2794242001 SLS A 3402/5 D HE 3PT 5P81N; mat. 2794242220	buono	2009				
Gruppo Frigo n. 2 Arvedi		buono	2009				
Gruppo Frigo n. 3 Arvedi		buono	2009				
CO2 Under A Arvedi		buono	2003				
CO2 Under B Arvedi		buono	2010				
Dipartimento e MARCA	MODELLO e n. di Matricola	STATO	ANNO	POTENZA TECNICA	Potenza elettrica e ausiliarie/mat.	POTENZA FRIGORIFERA	REFRIGERANTE
UTM N.1 - S.O. G.A.	UTM N.1 - S.O. G.A.	buono	2010	108.292	2000 Kw; (Ispontol)-716 A/1 - 628 A	1160 Kw 431 Kw	R134 A
UTM N.2 - S.O. G.A.	UTM N.2 - S.O. G.A.	buono	2010	13.280	Pass= 390 Kw; (Ispontol)-716 A/1 - 628 A	69 Kw	R134 A
UTM N.3 - RADIOLOGIA	UTM N.3 - RADIOLOGIA	buono	2010	065-58	Pass= 390 Kw; (Ispontol)-716 A/1 - 628 A	21 Kw	R407 C
UTM N.4 - AUTOPORTA	UTM N.4 - AUTOPORTA	buono	2010	065-84	Pass= 53.39 Kw	55.2 Kw	R407 C
UTM N.5 - DIAGNOSI	UTM N.5 - DIAGNOSI	buono	2010	04-47	Pass=5.8 Kw	3.7 Kw	R407 C
UTM N.6 - INFETTIVI	UTM N.6 - INFETTIVI	buono	2010	03-55			
UTM N.7 LABORATORI	UTM N.7 LABORATORI	buono	2010	04-55			
UTM N.8 AMBULATORI	UTM N.8 AMBULATORI	buono	2010	04-55			
UTM N.9 OFFICE	UTM N.9 OFFICE	buono	2010	00-40			
UTM N.10 FINE e BIBLIOTECA	UTM N.10 FINE e BIBLIOTECA	buono	2010	00-112			
UTM N.11 LAB. CHIRURGIA	UTM N.11 LAB. CHIRURGIA	buono	2010	00-112			
UTM N.12 LAB. CHIRURGIA	UTM N.12 LAB. CHIRURGIA	buono	2010	00-112			
UTM N.13 CHIRURGIA ANTEB. SIDA KINMA	UTM N.13 CHIRURGIA ANTEB. SIDA KINMA	buono	2010	CTE 506 / CTE 39 / 101314 075414 / 101314 075414			
UTM N.14 CHIRURGIA ANTEB. SIDA KINMA	UTM N.14 CHIRURGIA ANTEB. SIDA KINMA	buono	2010	CTS 03 / 7963-1502-01			
Recuperatore 1 Arvedi		buono	2010				
Recuperatore 2 Arvedi		buono	2010				

Gruppo Elettrogeno Ceclima	MODELLO	STATO	MOTORE	ALTERNATORE	POTENZA KW / KW	Potenza elettrica	SEER	ANNO
Dimenzionazione e MARCA	P01 096 A3	buono	Palinon 400E-31716	MHE ALITE ECO 415/5/4	800 Kw	800 W	6.2	
SPLIT HITACHI TEC. H24000203	MODELLO	buono			2.6 Kw _____ 9000 BTU/h	1650 W	5.2	
SPLIT HITACHI TEC. H24000204	MODELLO	buono			2.6 Kw _____ 9000 BTU/h	1650 W	5.2	
SPLIT FERROLI TEC. R4A0 090111	MODELLO	buono			5.2 Kw _____ 11000 BTU/h	1790 W	2.5	
DUAL SPLIT SAMSONING TEC. R4M	MODELLO	buono			2 * 11000 BTU/h			
SPLIT MITSUBISHI Heavy Ind. Tec. R4A 080051	MODELLO	buono			4.5 Kw			
DUAL SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
DUAL SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
DUAL SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
DUAL SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
SPLIT HITACHI Heavy Ind. Tec. L2A 080073	MODELLO	buono						
DUAL SPLIT AERMEC Tec. L1A 080051	MODELLO	buono						
SPLIT MITSUBISHI ELECTRIC "Serrechia Studenti"	MODELLO	buono						
SPLIT HIOKAWA Tec. R4A 080106	MODELLO	buono						
SPLIT DELONGHI Tec. R4A 080216	MODELLO	buono						
SPLIT MITSUBISHI Heavy Ind. Tec. L1A 080212	MODELLO	buono						
RECUPERATORE ARVEDEI TEC. H24	MODELLO	buono						
MARCA								
ACCENSIONE ORMA 1 Impiegi		buono						
ACCENSIONE ORMA 4 Impiegi		buono						
ACCENSIONE ORMA 4 Impiegi		buono						
ASCENSORE ORMA 2 Impiegi		buono						
MARCA								
Impianto rilevazione fumo SIEMENS		buono						
Impianto rilevazione fughie gas SIEMENS		buono						
MARCA								
Impianto depuratore in fassa O.S.M.		buono						
MARCA								
Gruppo Pompe Anticendio HOCCHI		buono						
MARCA								
Gruppo Antenna HOCCHI								
n.3 arbotono azionato da 10 na								
Adduttore e Cilli super corno 7 libe								
MARCA								
MARCA								
Beverina tipo "mc lizza"								
MARCA								
n. 2 Pompe sommerse								
MARCA								
n. 2 Pompe sommerse								
MARCA								
n. 2 Pompe sommerse								
MARCA								
IMPIANTI SOSPENSIONE								

Cassette Per Radianti Passive e Attive
 Gruppo DI CONTINUITA' UPS MARCA
 UPS 1 APC Schneider Electric
 UPS 2 APC Schneider Electric
 SOTTOCENTRALE COMBO "C"
 N. 16 Pompe
 SOTTOCENTRALE COMBO "A"
 N. 20 Pompe
 GENERALE TECNICA
 N. 7 Pompe



ENGIE
 Servizi S.p.A.
 Project Manager
 Antonio Mengoni
 [Signature]

CELLE FRIGO
Cella frigo -20°C Sala Anatomica 0901120
Cella frigo +4°C Sala Anatomica 0901120
Cella frigo +4°C Piano Inferiore OUD 0912001
LAVACCHINI Emergenza
n.1 controllo laboratorio farmaceutico 09053
n.1 controllo laboratorio farmaceutico 09057
n.1 controllo laboratorio analisi 090027
CONGELATORI -40°C (0912014)
n.1 Thermostatic
n.1 refrigeratori
n.1 frigoriferi
n.2 stove
n.1 refrigeratori

OPTIMIST
OPTIMIST
TECNOFIMCO
la serie SOBREV
polar 530
d 410
d 490
platinum 500

CAMPUS AURELIO SALICETI - POLO DIDATTICO SILVIO SPAVENTA

Locale	Note	Quantità	Livello
0101002	Aula 1	1	1
0101088	Laboratorio Rapagnà	1	1
0101031	Ascensore 1° atrio	1	1
0101034	Magazzino	1	1
0101032	1° zona filtro	2	1
0101030	UTA 1	1	1
0101033	Cunicolo autorimessa	4	1
0101044	Centrale idrica	2	1
0101052	Deposito	1	1
0101003	Laboratorio Motti	1	1
0101004	Laboratorio Baron	1	1
0101036	Bar	1	1
0101040	Ascensore 2° atrio	1	1
0101043	UTA 2	1	1
0101039	Deposito pulizie	1	1
0101041	2° zona filtro	2	1
0101006	Fondo antico	1	1
0101007	Sala lettura	1	1
0101049	Ascensore 3° atrio	1	1
0101045	UTA 3	1	1
0101047	Cabina MT	2	1
0101046	3° zona filtro	2	1
0101069	Biblioteca	2	1
0101016	Sala lettura	2	1
0101063	Ascensore 4° atrio	1	1
0101054	4° zona filtro	2	1
0101055	Bombole	1	1
0101053	UTA 4	1	1
0101056	Ingresso biblioteca	1	1
0101017	Deposito biblioteca	3	1
0102056	2° atrio	3	2
0102013	Scala d'emergenza	1	2
0102058	3° atrio	1	2
0102024	Scala d'emergenza	1	2
0102058	3° atrio	3	2
0102030	Aula magna	4	2
0102027	Aula tesi	1	2
0103012	Cucina ex pubblicistico	1	3
0103052	Deposito pulizie	1	3
0103194	Scala d'emergenza	1	3
0103047	Corridoio	1	3
0103199	Scala d'emergenza	1	3
0103144	Armadio di rete	1	3
0103123	Armadio di rete	1	3
0103127	Corridoio	1	3
0103015	Corridoio	1	3
0103007	Laboratorio	1	3
0103003	Interno laboratorio	1	3
0104007	Laboratorio	1	4
0104003	UPS	1	4
0104015	Corridoio	2	4
0104035	Corridoio	2	4
0104066	Corridoio	2	4
0104079	Radio	1	4



ENGIE
 ENGIE Servizi S.p.A.
 Project Manager
 Antonio Menzo

CAMPUS AURELIO SALICETI - POLO DIDATTICO GABRIELE D'ANNUNZIO

Locale	Note	Quantità	Livello
0101066	Server farm	1	1
0201007	Locale ascensore "Russi"	1	1
0201018	1° atrio	3	1
0201023	Locale ascensore 1° atrio	1	1
0201025	Zona filtro 1° atrio	2	1
0201028	Trasformatori	2	1
0201024	Cabina MT	1	1
0201027	UTA (sottocentrale "A")	1	1
0201031	Sala conferenze	2	1
0201032	Bar	1	1
0201086	Locale ascensore 2° atrio	1	1
0201036	UTA (locale "42")	1	1
0201037	UTA (sottocentrale "B")	2	1
0201035	Zona filtro 2° atrio	2	1
0201041	Mensa tavoli	4	1
0201042	Mensa cucina	3	1
0201044	Mensa frigo	2	1
0201085	Armadio di rete	1	1
0201060	Locale ascensore 3° atrio	1	1
0201053	Zona filtro 3° atrio	1	1
0201054	UTA (sottocentrale "C")	1	1
0201056	Zona filtro deposito	2	1
0202092	Cavedio 1° atrio	1	2
0202020	Scala d'emergenza	1	2
0202093	Cavedio 2° atrio	1	2
0202027	Aula 16	1	2
0202034	Corridoio C.L.A.	1	2
0202048	Scala d'emergenza	1	2
0202094	Cavedio 3° atrio	1	2
0203114	Scala d'emergenza	1	3
0203087	Corridoio	1	3
0203158	Corridoio	1	3
0203126	Corridoio	1	3
0203057	Corridoio	1	3
0203040	Scala d'emergenza	1	3
0204003	Scala 1° atrio	1	4
0204004	Settore ricerca	1	4
0204026	Corridoio	2	4
0204025	Vano tecnico 1° atrio	2	4
0204053	Corridoio	2	4
0204083	Scala 3° atrio	1	4
0204086	Corridoio	1	4
0204013	Cavedio 3° atrio	1	4



CAMPUS RUGGERO BORTOLAMI - DIPARTIMENTO E OSPEDALE VETERINARIO

PORTE REI numero e posizione	Quantità
porta n.198 pos 08s1006	1
porta n.196 pos 08s1006	1
porta n. 296 scala antincendio primo piano	1
porta n.294 pos 0801023	1
porta n.293 pos 0801054	1
porta n.288 pos 0801076	1
porta n. 281 pos 0801059	1
porta n.282 pos 0801059	1
porta n.256 pos 0801018	1
porta n.258 pos 0801028	1
porta n.261 scala antincendio primo piano	1
porta n.161 pos 090t111	1
porta n.160 pos 090t096	1
porta n.124 pos 090t059	1
porta n.123 pos 090t058	1
porta n.112 pos 090t047	1
porta n.213 pos 080t010	1
porta n.214 pos 080t001	1
porta n.223 pos 080t013	1
porta n.227 pos 080t030	1
porta n.224 pos 080t036	1
porta n.236 pos 080t053	1
porta n.209 pos 08s1012	1
porta n.211 pos 08s1012	1
porta n.199 pos 08s1009	1




ENGIE
ENGIE Servizi S.p.A.
Project Manager
Antonio Menga

CAMPUS AURELIO SALICETI - POLO DIDATTICO SILVIO SPAVENTA

IMPIANTO	MARCA	MODELLO	ANNO	POTENZA RESA MIN. MAX kW	COMBUSTIBILE
Centrale termica	Caldata	SR-plus	1994	1453 / 1583	
	Caldata	SR-plus	1994	1453 / 1583	
	Bruciatore	HG 150 M2P	1994	581 / 1744	Metano
	Bruciatore	HG 150 M2P	1994	581 / 1744	Metano

IMPIANTO	MARCA	MODELLO	ANNO	POTENZA ASSORBITA kW	POTENZIALITÀ FRIGORIFERA	REFRIGERANTE	SERVIZIO
U.T.A. 1	TCF	24 590	20 450	221 000	306 000	R407c	Allineamento 15-16 1° e 2° livello
U.T.A. 2	TCF	31 650	25 550	200 000	277 000	R407c	Allineamento 25-26 1° e 2° livello
U.T.A. 3	TCF	28 150	24 550	200 000	277 000	R407c	Allineamento 35-36 1° e 2° livello
U.T.A. 4	TCF	24 590	20 450	200 000	277 000	R407c	Allineamento 45-46 1° e 2° livello
U.T.A. 5	TCF	14 400	11 000	102 250	141 700	R407c	Allineamento 15-16 3° e 4° livello
U.T.A. 6	TCF	11 000	9 300	34 000	40 000	R407c	Allineamento 25-26 3° e 4° livello
U.T.A. 7	TCF	5 500	4 910	54 000	65 000	R407c	Allineamento 35-36 3° e 4° livello
U.T.A. 8	TCF	8 900	8 360	54 000	65 000	R407c	Allineamento 45-46 3° e 4° livello
U.T.A. 9	TCF	36 000	31 500	255 600	354 250	R407c	Aula magna

kw
257,023

STIMATA

GRUPPO ELETTROGENO	MOTORE	MARCA	MODELLO	ANNO	POTENZA ASSORBITA kW	POTENZIALITÀ FRIGORIFERA	REFRIGERANTE
IMPIANTO		MARCA	MODELLO	ANNO	POTENZA ASSORBITA kW	POTENZIALITÀ FRIGORIFERA	REFRIGERANTE
GRUPPO FRIGO 1		Mc Quay	ALS 238.3 LN	2000	303	795	R407c
GRUPPO FRIGO 2		Mc Quay	ALS 238.3 LN	2000	303	795	R407c
IMPIANTO		MARCA	MODELLO	ANNO	POTENZA ASSORBITA kW	POTENZIALITÀ FRIGORIFERA	REFRIGERANTE
GRUPPO ELETTROGENO	DIESEL	VOLVO	PENTA TWD610G		LEROY SOMER LSA 46.1 S2 C6/4	150	

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	Potenza frigorifera	Capacità di riscaldamento
SPLIT	0104006	Thermotec	SIDW 09	9.000 (Btu/h)	10.000 (Btu/h)
SPLIT	0104016	Thermotec	SIDW 09	9.000 (Btu/h)	10.000 (Btu/h)
SPLIT	0104017	Thermotec	SIDW 09	9.000 (Btu/h)	10.000 (Btu/h)
SPLIT	0104027	Thermotec	SIDW 09	9.000 (Btu/h)	10.000 (Btu/h)
SPLIT	0104036	Mitsubishi Electric	MSZ-HJ50VA	2,05 (kW)	1,48 (kW)
SPLIT	0104040	Haier	AS37AMHRA	12.000 (Btu/h)	3,6 (kW)
SPLIT	0104073	Midea	MSMBCU-18HRFN8	18.000 (Btu/h)	5,6 (kW)
SPLIT	0104074	Thermotec	SIDW 12	12.000 (Btu/h)	13.000 (Btu/h)
SPLIT	0104077	Thermotec	SIDW 12	12.000 (Btu/h)	13.000 (Btu/h)
SPLIT	0104062	Thermotec	SIDW 12	12.000 (Btu/h)	13.000 (Btu/h)
SPLIT	0104126	Thermotec	SIDW 09	9.000 (Btu/h)	10.000 (Btu/h)
SPLIT	0104128	Thermotec	SIDW 09	9.000 (Btu/h)	10.000 (Btu/h)
SPLIT	0105001	Mitsubishi Electric	PUHZ-ZRP71VHA	7,1 (3,3 - 8,1) [kW]	7,6 (3,5 - 10,2) [kW]
SPLIT	0105001	Mitsubishi Electric	PUHZ-ZRP71VHA	7,1 (3,3 - 8,1) [kW]	7,6 (3,5 - 10,2) [kW]
SPLIT	0102033	Mitsubishi Electric	SUZ-KA35VA	3,5 (1,4 - 3,9) [kW]	4,2 (1,7 - 5,0) [kW]
SPLIT	0101003	Daikin	FTXM-N	3,4 (kW)	4,0 (kW)
SPLIT	0101015	Haier	Hec HSU-09-HEK03/R21DB1IN	0,8 (kW)	0,91 (kW)

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	INPUT	OUTPUT
UPS	0104003	Riello	UPS MST 60	ICC=10kA 96A	91A 60kVA/54kW
UPS	0102071	Legrand	Metasystem	240VAC	6.000VA 4.200W
UPS	0104040	Sirta	AMS112 12kVA	52A	240VAC
UPS	0104129	Airos	Sentinel XR 10000 / A9 monof		10000VA / 8000W
UPS	0104062	Eaton	F/W 1,29		3000VA / 2700W
UPS	0104031	Sirta	AZY6-6kVA	6kVA / 5,4 kW	
UPS	0104031	Sirta	AZY 10-20kVA	6kVA / 5,4 kW	
UPS	0104031	Antoi	Sion L7500	2600 VAI	



ENGIE
 ENGIE Servizi S.p.A.
 Project Manager
 Antonio Mengoni

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	p/t bar/°C ^{max}
IMPIANTO AUTOCALIVE	0101044	Grundfos	B33500006P1 519	6	64,4	2900	16/120
	0101044	Grundfos	B33500006P1 519	6	64,4	2900	16/120
	0101044	Grundfos	DA 15000 10P1 9522	6	64,4	2900	16/120

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	p/t bar/°C ^{max}
IMPIANTO PRESSURIZZAZIONE IDRANTI	0101044	Grundfos	B36500005P1 9526	50	51,9	2900	16/110
	0101044	Grundfos	B36500005P1 9526	50	51,9	2900	16/110
	0101044	Grundfos	DA 15000 10P1 9522	6	64,4	2900	16/120

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	PORTATA m ³ /h	PREVALENZA m	GIRI m	p/t bar/°C ^{max}
IMPIANTO PRESSURIZZAZIONE SPRINKLER 3"	0101044	Grundfos	B36500005P1 9528	50	33,2	2900	15/110
	0101044	Grundfos	B36500005P1 9528	50	33,2	2900	15/110
	0101044	Grundfos	B500010P1513	15	120	2900	23/120

IMPIANTO	UBICAZIONE	QUANTITÀ
POMPE CENTRALE TERMICA CENTRALE IDRICA	0104111	20
	0101044	9
TOTALE		29

IMPIANTO	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO
CENTRALE RILEVAZIONE FUMI SPEGNIMENTO A GAS CENTRALE RILEVAZIONE FUMI	TELECONTROLLO	0102003	SIEMENS	Sinieso
	BIBLIOTECA	0101055	SIEMENS	XCI0
	LABORATORI	0104051	URMET	0051-CPR-0242

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	MAX CARICA	GAS	PROPELENTE	PROPELENTE
SPEGNIMENTO A GAS	BOMBOLA	0101055	EUSEBI IMPIANTI	111,6	NAF S 125 PENTAFLUOROETANO	AZOTO	AZOTO
	BOMBOLA	0101055	EUSEBI IMPIANTI	111,6	NAF S 125 PENTAFLUOROETANO	AZOTO	AZOTO
	BOMBOLA	0101055	EUSEBI IMPIANTI	111,6	NAF S 125 PENTAFLUOROETANO	AZOTO	AZOTO
	BOMBOLA	0101055	EUSEBI IMPIANTI	111,6	NAF S 125 PENTAFLUOROETANO	AZOTO	AZOTO
	BOMBOLA	0101055	EUSEBI IMPIANTI	111,6	NAF S 125 PENTAFLUOROETANO	AZOTO	AZOTO

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	Classe climatica T	ANNO
IMPIANTO CELLA FRIGO CELLA FRIGO	0104027	Picerna frigo	5950	Tropical	2018
	0104039	Tecnofrigo			1997

IMPIANTO	UBICAZIONE	MARCA	MODELLO	Classe climatica T	Litri
IMPIANTO	0104006	Nüve	FR 490		461
	0104027	Termo Fisher scientific	TSE SERIES 5950	Tropical	
	0104040	Nüve	DF 490		455
	0101003	Eppendorf	F570h-86		
	0104073	Termo Fisher scientific	TSE SERIES 5950	Tropical	
-80	0104073	Nüve	DF 490		455

IMPIANTO Ventilconvettore
430

PORTA AUTOMATICA

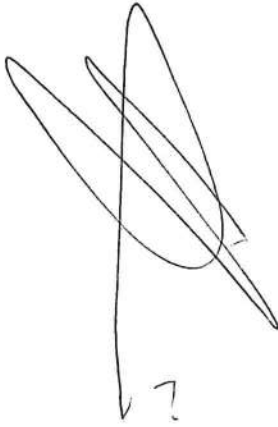
0102060
 0103191
 0101042
 0101035

LAVAOCCHI

0103007
 0104007
 0104015 (3)
 0104035 (5)
 0104066 (3)
 0101042 (3)

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

PRODUTTORE	N° di matricola impianto	UBICAZIONE	Matricola	Locale cabina	Vano macchina
FIAM	H11793	UFFICIO TECNICO	TE/1438/96	101071	101031
MONTACO	MON12084	BAR	TE/100559/97	101072	101040
MONTACO	MON12085	TRA IL FONDO ANTICO E LA BIBLIOTECA	TE/100560/97	101073	101049
MONTACO	MON12086 (C2086)	PRESIDENZA - BIBLIOTECA	TE/100561/97	101074	101063





Project Financing per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art, 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del partenariato pubblico-privato dei servizi di gestione termica, gestione elettrica, gestione e manutenzione degli impianti idrici, antincendio, di sollevamento e riqualificazione energetica degli impianti a servizio di edifici di competenza dell'Università degli Studi di Teramo.

CUP C41C18000130005

CIG 7952926227

CONCESSIONARIO

Engie Servizi SpA con sede legale in Roma 00144 Via G. Ribotta n. 31

CF 07149930583 – P. IVA 01698911003

Contratto di P.P.P. del 20.07.2020 registrato presso l'Agenzia Delle Entrate di Teramo il 21.07.2020 Serie 1 n. 29.

VERBALE DI LETTURA DEI CONTATORI GAS METANO

L'anno 2020 (*duemilaventi*) il giorno 01 del mese di settembre alle ore 16:50, **il sottoscritto Massimo Lupino** Direttore dell'Esecuzione in contraddittorio con il delegato della Concessionaria sig. **Antonio Mengo** procede alla lettura dei contatori e dei correttori delle varie utenze di Gas Metano e alla chiusura di essi che verranno riattivati a partire dal 01.09.2020 a cura della Concessionaria in adempimento di quanto disposto negli atti contrattuali.

Il presente verbale viene redatto per la definizione esatta delle quantità ancora a carico dell'Università degli Studi di Teramo mentre le successive saranno a carico dell'Impresa come previsto negli atti contrattuali reggenti l'appalto.

SEDI	PDR	Matr. contatore	Letture contatore	Matr. correttore	Letture correttore
EX SPOL	01611325035896	SN 80083490/2008	3.697.032,4 mc.	PTZ 02514	(3).697.939,00 mc.
EX GIUR	01611325020065	SN307007149/2015	497.641,6 mc.	S.N. 601023 2018	91.762,8 mc.
Polo ABV	01611325039133	SN 80135289/2020	2390,3 mc	1111006842	0,00*

*) il correttore è stato installato oggi ed era non attivo dal 25 Luglio 2020.

Le parti concordemente danno atto che a partire dalle letture sopraindicate i consumi saranno a carico della concessionaria, e quest'ultimo dovrà provvedere alla volturazione dei contratti presso la società erogatrice che risulta essere la seguente Hera Comm S.p.A., sede legale in Imola (BO), Via Molino Rosso n. 8 P. IVA 03819031208.

La Concessionaria dichiara di aver esattamente preso visione delle letture e di accettarle senza riserve.

Le operazioni di lettura dei contatori vengono concluse alle ore 17:30.

Atto redatto su un foglio in duplice esemplare firmato dalle parti, letto e confermato.

La Concessionaria

Area Servizi Tecnici e Sicurezza

ENGIE
ENGIE Servizi S.p.A.
Project Manager
Antonio Mengo

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

(Art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

VISTO

IL D.E.C.

MASSIMO LUPINO



IL RSPA



ENGIE
ENGIE Servizi S.p.A.
Project Manager
Antonio Mengo



1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalle imprese appaltatrici e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo presso cui l'appaltatore dovrà fornire i servizi oggetto dell'appalto.

Il DUVRI, unitamente al capitolato tecnico e prestazionale, è parte integrante del contratto di servizio e verrà sottoscritto dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo e dall'appaltatore. L'appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel DUVRI sono riportate le azioni per eliminare le interferenze con le altre attività presenti nei luoghi in cui dovrà essere espletato il servizio, oppure saranno indicate le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti). Il DUVRI non indica la valutazione e le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività del contraente del servizio che provvederà a redigere proprio documento di sicurezza e dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, sorveglianza sanitaria, ecc.,).

Inoltre, per quanto riguarda le attività svolte all'interno delle scuole, trova applicazione il seguente Art. 26. del D.Lgs.81/2008 e s.m.i. – "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" .

Considerato quindi che l'Università degli Studi di Teramo è il soggetto che affida il Servizio in oggetto, entro 30gg dall'avvio del Servizio, il Committente consegnerà copia del DUVRI, conforme alle indicazioni fornite nel presente documento ricognitivo, al Magnifico Rettore per le eventuali integrazioni relativi a rischi specifici dallo stesso individuati e per indicare le eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione atte a ridurre/eliminare il rischio da interferenze. Il contraente, oltre a rispettare quanto indicato nel presente documento, si impegna a collaborare con il committente per eventuali modifiche o integrazioni del presente documento. La mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle misure indicate nel presente DUVRI comporta la possibilità di sospendere il servizio da parte del committente che ne disporrà la ripresa solamente quanto saranno ripristinate le misure di prevenzione e protezione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

2. Dati del Contraente

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Sede: VIA RENATO BALZARINI, 1 - 64100 TERAMO (TE)

Telefono 0861.2661

Pec: protocollo@pec.unite.it

Mail: webmaster@unite.it

P.I. 00898930672 - C.F. 92012890676

Responsabile del Procedimento e RSPP

Ing. Ciampana Berardino

Telefono 0861.266514

Mail: bciampana@unite.it

Medico competente:

Dott.ssa MARTINELLI Roberta

Tel 347.9162494

Mail: fjmartin@tin.it

3. Dati dell'Impresa

Denominazione impresa e ragione sociale: _____

Sede Legale: _____

C.F. _____ e P.IVA _____

Telefono Sede Legale: _____

Telefono Sede Operativa: _____

Rappresentante Legale: _____

Procuratore: _____

Pec: _____

Mail: _____

Datore di Lavoro: _____

Direttore tecnico: _____

RSPP: _____

Medico competente: _____

4. Attività e Luoghi oggetto del Servizio

I luoghi di svolgimento della prestazione sono quelli individuati nel perimetro di attuazione della concessione di servizi in appalto.

- Attività di controllo periodico impianti di riscaldamento
- Attività di controllo periodico impianti elettrici e illuminazione di sicurezza negli spazi didattici
- Controllo periodico degli impianti elettrici speciali e di allarme incendio
- Controllo periodico degli impianti idrico sanitari
- Controllo periodico degli impianti di spegnimento incendi

Le attività avvengono secondo il programma di manutenzione, come da sistema informativo di gestione.

Le attività avvengono per modalità e rispetto per la sicurezza secondo il Documento per la Sicurezza che sarà consegnato ad inizio attività e revisionato all'occorrenza secondo aggiornamenti di legge o norme tecniche applicabili

LOCALI TECNICI (centrali termiche, centrali idriche antincendio e locali autoclave)

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Locali tecnici e centrali
Rischio biologico	Basso	Locali tecnici e centrali (presenza di acqua potabile per la comunità accademica)
Rischio Chimico	B	Locali tecnici e centrali (presenza di acqua potabile per la comunità accademica)
Rischio elettrico	M	Locali tecnici e centrali
Rischio Viabilità	B	Locali tecnici e centrali
Rischio interferenza	NULLO*	*L'accesso ai locali tecnici da parte di terzi (centrali termiche, idriche antincendio e locali quadri) è consentito esclusivamente in assenza di attività da parte del manutentore, salvo contingenze. Deve essere posta particolare attenzione all'accessibilità dei locali tecnici da parte di utenti non autorizzati.
Altri rischi	B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

Nei luoghi di lavoro definibili come spazi confinati si dovranno predisporre specifiche procedura di gestione delle attività lavorative.

EDIFICI SCOLASTICI/OSPEDALE VETERINARIO E DEGENZA ANIMALI/LABORATORI DI RICERCA

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	B	Laboratori scolastici specifici
Rischio Chimico	B	Laboratori scolastici specifici
Rischio elettrico	B	Tutti i locali
Rischio Viabilità	B	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso M=Medio

MENSE (mense, bar, locali ristoro, ecc)

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	B	
Rischio Chimico	B	
Rischio elettrico	B	Tutti i locali
Rischio Viabilità	B	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

AUTORIMESSE (autorimesse e locali seminterrati)

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	B	Interferenza con accessibilità a locali tecnici
Rischio Chimico	B	Officina (oli esausti e lubrificanti)
Rischio elettrico	B	Tutti i locali



Rischio Viabilità	M	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

SEDE UFFICI UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

rischio specifico	Indice di rischio	Aree interessate
Rischio incendio	M	Tutti i locali
Rischio biologico	Nullo/basso	Uffici/Laboratori scolastici specifici
Rischio Chimico	Nullo/basso	Uffici/Laboratori scolastici specifici
Rischio elettrico	B	Tutti i locali
Rischio Viabilità	M	Aree esterne e di accesso
Altri rischi e rischio interferenza	M/B	tutti

A= Alto B=Basso m=Medio

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda manuttrice, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

- 1) Nell'ambito dello svolgimento delle attività di controllo e manutenzione degli impianti il personale tecnico impiegato e dotato di contrassegno di riconoscimento dell'azienda di appartenenza ed idoneo distintivo con nome e qualifica ben visibile;
- 2) Rispettare le prescrizioni riportate sui segnali e cartelli di sicurezza presenti negli edifici scolastici;
- 3) Segnalare prontamente al dirigente universitario/RSPP qualsiasi situazione di emergenza, anomalia o criticità e segnalare alla centrale operativa;
- 4) Effettuare interventi di riparazione o di messa in sicurezza degli impianti e redigere apposito rapporto di controllo tecnico;



5. ISTRUZIONI GENERALI DI COMPORTAMENTO

6.1 ISTRUZIONI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- al momento dell'inizio dei lavori nel singolo sito a cura del personale addetto alla manutenzione informare il personale universitario delle attività in corso e richiedere, ove necessario, la sua presenza;
- per ogni intervento effettuato il personale addetto al controllo e manutenzione redige documentazione di registrazione (anche attraverso sistema informativo);

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - o normale attività
 - o comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- è presente presidio DAE per ogni plesso



6.2 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La ditta in caso di intervento su sedi o stabili soggetti a piani di emergenza ed evacuazione deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Procedure d'emergenza ed addetti compiti e procedure generali

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione.

In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

- Vigili del Fuoco
- Vigili Urbani
- Carabinieri
- Polizia

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) il lavoratore dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate e se necessario potrà attivare la procedura sotto elencata.

Chiamata soccorsi esterni

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'edificio.

6.3 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI UNIVERSITARIE

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere comunicato al D.S./RSPP/Personale universitario incaricato ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E', comunque, vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e-o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

6.4 INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento-climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione-interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e-o danni per disservizio.

6.5 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici - Locali, dovrà essere informato il Datore di Lavoro /RSPP e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente dare notizia al personale addetto alla manutenzione che dovrà adottare tutte le misure necessarie prima di riprendere le attività manutentive.

6.6 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

7. Valutazione dei rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Le indicazioni riportate di seguito, sono riferite alle interferenze tra le attività svolte dall'eventuale concessionario e le attività scolastiche/lavorative svolte negli Edifici interessati dal Servizio oggetto dell'Appalto.

Il Committente e/o il Datore di Lavoro prevederanno le necessarie integrazioni, qualora vi siano altre attività interferenti (Verbale di Coordinamento).

ATTIVITÀ DI CONTROLLO PERIODICO (elenco non esaustivo e solo indicativo del perimetro di azione derivante dal servizio in concessione)			
ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DI MANUTENZIONE	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA A CARICO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE	ATTIVITÀ A CARICO DEL DATORE DI LAVORO OVE SI SVOLGE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
Servizio di controllo di funzionamento degli impianti termici	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento di plafoniere e lampade di emergenza	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario I controlli nei locali corridoio e nei locali quadri elettrici saranno effettuati in assenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo
Servizio di controllo di funzionamento degli impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza nei locali didattici	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento di plafoniere e lampade di emergenza	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario I controlli nei locali corridoio e nei locali quadri elettrici saranno effettuati in assenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo
Servizio di controllo di funzionamento degli impianti elettrici speciali e di allarme	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento di sensori e dei pulsanti di allarme incendio	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo



incendio nei locali didattici		I controlli nei locali corridoio e Q.E. saranno effettuati in assenza del personale universitario	
Servizio di controllo di funzionamento degli impianto idrico sanitario	Rischio basso/nullo, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento dei componenti impianto idrico sanitario (rubinetti scarichi ecc).	Per i controlli interni ai locali (WC aule e laboratori) effettuare unicamente i controlli visivi in presenza del personale universitario I controlli nei locali corridoio e Q.E. saranno effettuati in assenza del personale universitario	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dall'azienda manuttrice degli impianti e garantire la presenza del proprio personale universitario durante le visite di controllo
Servizio di controllo di funzionamento dell'impianti idrico antincendio	Rischio medio/basso, il controllo è unicamente di tipo visivo per verificare il corretto funzionamento dei componenti impianto idrico antincendio.	I controlli sui componenti dell'impianto idrico antincendio posizionati generalmente nei luoghi comuni (corridoi) i controlli saranno effettuati in assenza del personale universitario. L'azienda provvederà a delimitare le aree con transenne mobili dotate di segnale di divieto di accesso alle persone estranee	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione. E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).
Servizio di controllo di funzionamento in tutti i locali tecnici (CENTRALI TERMICHE, AUTOCLAVE, CENTRALE	Rischio nullo – attività da effettuare in assenza del personale universitario.	Delimitare le aree ed assicurare l'assenza di persone non addette ai lavori.	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il



IDRICA ANTINCENDIO, LOCALI QUADRI ELETTRICI, SOLLEVAMENTO ecc.)			personale addetto alla manutenzione. E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).
--	--	--	--

ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA (elenco non esaustivo e solo indicativo del perimetro di azione derivante dal servizio in concessione)			
ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DI MANUTENZIONE	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA A CARICO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE	ATTIVITÀ A CARICO DEL DATORE DI LAVORO OVE SI SVOLGE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
Manutenzione degli impianti termici	Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.	Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione. E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).



Manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione di sicurezza nei locali didattici.	Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.	Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione. E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).
Manutenzione degli impianti elettrici speciali e di allarme incendio nei locali didattici.	Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.	Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.	Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione. E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).

<p>Manutenzione degli impianti idrico sanitario.</p>	<p>Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.</p>	<p>Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>
<p>Manutenzione dell'impianti idrico antincendio</p>	<p>Medio/basso in quanto le attività di manutenzione saranno eseguite in assenza delle attività didattiche.</p>	<p>Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>



<p>Manutenzione nei locali tecnici centrali termiche, autoclave, centrale idrica antincendio, locali quadri elettrici, sollevamento, ecc</p>	<p>Rischio nullo – attività da effettuare in assenza del personale universitario.</p>	<p>Delimitare le aree ed assicurare l'assenza di persone non addette ai lavori.</p>	<p>Formare ed informare il personale universitario delle attività espletate dalla società di manutenzione, durante le attività manutentive effettuate dagli operatori; il personale universitario non dovrà assolutamente essere presente in prossimità della zona in cui opera il personale addetto alla manutenzione.</p> <p>E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).</p>
--	---	---	--



INTERVENTI DERIVANTI DA SEGNALAZIONE EMERGENZE (elenco non esaustivo e solo indicativo del perimetro di azione derivante dal servizio in concessione)			
ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DI MANUTENZIONE	POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZA A CARICO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE	ATTIVITÀ A CARICO DEL DATORE DI LAVORO OVE SI SVOLGE IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
Interventi straordinari in emergenza per chiamate su anomalie impianti	Medio – possibilità di rischi derivanti dal cattivo funzionamento degli impianti	Effettuare tutti gli interventi in assenza di persone non addette ai lavori ed in particolare del personale universitario.	Formare ed informare il personale universitario al verificarsi di eventi che necessitano di intervento in emergenza e necessario richiedere intervento alla centrale operativa – call center e manifestare l'urgenza dell'intervento. Evitare qualsiasi azione o contatto con gli impianti in tensione. E' VIETATA LA PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE AL SERVIZIO (personale universitario o personale incaricato di altri servizi).



8 Costi per la sicurezza

L'applicazione delle misure prevenzione individuate, nonché il rispetto delle norme generali sopra riportate, comportano costi per la sicurezza pari ad € 10.442,56 (anno) e sono compresi nel servizio in concessione.

Resta a carico della ditta incaricata del servizio gestione impianti l'onere di informazione e formazione dei propri addetti e la dotazione e controllo dei dispositivi di protezione individuale.

Resta a carico dell'Ateneo l'onere di informazione e formazione dei propri addetti in particolare delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I.

Tutti i servizi riguardanti possibili interferenze con la concessione in appalto devono tenere conto del presente documento o di quello che sarà stilato e periodicamente aggiornato (ottemperanza art. 26 d.l. 81/08 e s.m.i.) in corso di attuazione del servizio di gestione e manutenzione degli impianti e degli edifici. Pertanto le interferenze che potrebbero generarsi dovranno essere gestite dislocando spazialmente e temporalmente le eventuali interferenze tra le attività lavorative.

DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto Magnifico Rettore Prof. Dino MASTROCOLA in qualità di Datore di Lavoro dell'Università di Teramo, ai sensi delle normative vigenti

DICHIARA

di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i., art. 26, in relazione all'affidamento delle attività sopra descritte, unitamente al soggetto presso il quale viene eseguito l'appalto, l'Università degli Studi di Teramo che ha integrato detta valutazione di cui al presente documento.

La Stazione Appaltante e la Ditta Appaltatrice, si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni delle condizioni dell'appalto che ne modifichino il contenuto in corso d'opera.

Teramo, li

Datori di lavoro o delegati

Firme

Per l'Università degli Studi di Teramo

Per l'Appaltatore